

Investimenti esteri elemento chiave per l'economia di mercato

Italia stabilmente nella top ten dei principali partner commerciali del Paese

Nostra intervista a Danilo Manghi, Presidente della Camera di Commercio Italiana in Repubblica Ceca

Come si evince da uno Studio Bilmark Consulting e riportato nel sito della Camera di Commercio Italiana in Repubblica Ceca, nel decennio 2000-2010, il Paese ha sostenuto uno sviluppo economico stabile, con un Pil che è cresciuto in termini reali del 40% e che vede la sua capitale, Praga, come una delle mete preferite per il turismo in Europa.

A preferirla sono soprattutto Russi, Tedeschi e Spagnoli, ma anche cittadini del nord Europa, tutti amanti del made in Italy.

La presenza di piccole e medie imprese italiane è fortemente cresciuta negli anni e oltre a trovar collocamento prodotti manifatturieri classici, come quelli del settore fashion luxury, sono particolarmente apprezzati i prodotti del settore ho.re.ca.. Quindi ristoranti, gelaterie, pasticcerie e pizzerie con prodotti e piatti tipici italiani, riscuotono un grande successo.

Il sistema fiscale della Repubblica Ceca è di particolare interesse, poichè più favorevole rispetto a quello italiano e di altri Paesi, inoltre, alcuni costi e adempimenti posti a carico di una piccola impresa, sono decisamente inferiori rispetto a quelli che sosterebbe in Italia e la concorrenza non è sicuramente da temere.

Per approfondire, abbiamo fatto il punto della situazione con Danilo Manghi, Presidente della Camera di Commercio Italiana in Repubblica Ceca:

Presidente Manghi, come si struttura il sistema imprenditoriale in Repubblica Ceca?

La Repubblica Ceca è un paese con forti radici industriali. Tra i paesi dell'Unione Europea è quello con il maggiore tasso di occupazione nell'ambito manifatturiero, con una forte incidenza dell'automotive. Altri comparti importanti sono la meccanica di precisione e la componentistica per vari settori. Oltre a ciò il Paese vanta eccellenza anche in diverse aree dell'economia. Oltre alle grandi imprese multinazionali nel

paese si è creata una fascia di imprese di medie dimensioni, che sono la spina dorsale dell'economia ceca.

Il valore chiave per queste aziende è la competitività internazionale, essendo la Repubblica Ceca un'economia con forte propensione alle esportazioni. Per il futuro del sistema imprenditoriale ceco sono quindi essenziali le innovazioni, un buon apparato educativo e la capacità di attirare dall'estero figure con forti competenze professionali.

Nel Paese sono presenti diversi investimenti esteri: come e quanto incidono nell'economia nazionale?

Gli investimenti esteri sono stati un elemento chiave nel passaggio verso l'economia di mercato, quando molte aziende statali sono fallite o sono diventate insostenibili. Il simbolo del loro successo è la Škoda Auto che, grazie alla privatizzazione in mani estere agli inizi degli anni novanta, è diventata una delle case automobilistiche più forti in Europa e non ha fatto la triste fine di molte altre fabbriche di Stato.

Gli investimenti esteri sono fortemente concentrati in alcuni settori chiave, come l'automotive, la finanza, le telecomunicazioni o i servizi avanzati. Dall'altra parte, negli ultimi anni, i redditi prodotti dagli investimenti esteri hanno raggiunto livelli molto alti. Quindi il paese è capace di restituire con un buon guadagno gli investimenti iniziali.

Che valore di mercato hanno gli investimenti italiani nel Paese?

Per questioni geografiche nel paese hanno una fortissima posizione gli investimenti tedeschi. Tuttavia anche le aziende italiane hanno una forte incidenza in alcuni settori. Il gruppo Generali è il leader del mercato assicurativo in Repubblica Ceca e UniCredit è una delle banche di sistema in Repubblica Ceca. Comdata è tra i princi-

pali fornitori di servizi di outsourcing nel paese, mentre Iveco Czech Republic è il leader assoluto nella produzione di autobus.

Diverse importanti aziende, da Brembo a Cromodora Wheels, sono presenti nella componentistica dell'automotive. Infine, molti imprenditori italiani del mercato immobiliare hanno forti meriti nel recupero del centro storico di Praga, che dopo il 1989 è tornato a risplendere grazie al loro impegno e ad attirare milioni di turisti esteri all'anno.

Attraverso quali strumenti vengono agevolati gli Ide?

La Repubblica Ceca ha delle agevolazioni fiscali per gli investimenti (non solo stranieri) che negli ultimi anni sono diventate molto selettive. Il governo vuole sostenere tramite il sistema fiscale solo i progetti ad alto valore tecnologico. Il volume degli investimenti sostenuti tramite questo strumento è quindi diminuito fortemente negli ultimi dieci anni.

Il Governo sta pensando di cambiare la metodologia e affievolire le condizioni d'accesso. Le imprese straniere, come quelle domestiche, possono ricorrere ai fondi europei o ad altre misure nazionali pensate per sostenere l'economia verde, le innovazioni o la digitalizzazione delle attività imprenditoriali.

Le principali agevolazioni restano pertanto la posizione geografica, la manodopera qualificata e fino a qualche tempo fa le energie a costi moderati.

I rapporti economici tra i nostri due Paesi non si basano solo su investimenti ma anche sul commercio. Come è strutturato lo scambio bilaterale?

La crescita dell'interscambio tra i due paesi non si è fermata neppure nel periodo della pandemia di covid-19. Nel 2021 ha sfiorato i 15 miliardi di euro e ha continuato a crescere anche nella prima metà di quest'anno.

L'Italia è stabilmente nella top ten dei principali partner commerciali della Repubblica Ceca. A prevalere sono gli interscambi di tipo industriale, ad esempio macchinari e mezzi di trasporto. Sul versante delle esportazioni italiane cresce anche il settore del cibo e del vino o alcune tipologie dei beni di consumo come moda, calzature e design.

Tribuna Economica
(© Riproduzione riservata)

La Repubblica ceca è uno dei leader mondiali nella nanotecnologia applicata, fornitura di dispositivi di produzione di nanofibre, microscopi elettronici e materiali monocristallini. Il paese è altamente competitivo su scala globale in particolare per le soluzioni innovative nella nanomedicina e per le nuove tipologie di batterie (He3da). Il primo metodo affidabile di filatura di nanofibre da 200 nm è stato sviluppato in Repubblica Ceca. La svolta nella produzione di nanofibre è avvenuta nel 2003 presso l'Università tecnica di Liberec grazie allo sviluppo della tecnologia brevettata per apparecchiature in nanofibra di livello industriale. Oggi Brno è diventato invece un centro di microscopia elettronica. Ogni anno si contano circa 12.724 studenti nel settore, di cui laureati circa 3.412.

Nel 2014 l'azienda Fei ha aperto in RC la più grande fabbri-

Tra i leader mondiali nella nanotecnologia applicata

Il Paese è altamente competitivo su scala globale

ca di microscopi al mondo. Grazie alle operazioni di Thermo Fisher Scientific, Tescan e Delong Instruments, la Repubblica Ceca produce oltre il 30% di microscopi elettronici in tutto il mondo.

Nel 2017 sono entrate sul mercato le nuove tecnologie basate sulla nanoscala per il trattamento di acqua (Nano Ferro) e aria (materiali avanzati - Jtj) e per migliorare il risparmio energetico.

AERONAUTICA Prodotti oltre 32mila aeromobili e 37mila motori

120 aziende orientate al settore aerospaziale e oltre 21mila professionisti

La Repubblica Ceca ha una lunga tradizione aeronautica che risale agli inizi del XX secolo, avendo quindi una storia centenaria di eccellenza produttiva. Il Paese è oggi riconosciuto nel settore per affidabilità e innovazioni eccezionali e per la sua competitività a livello globale in termini di qualità. Dalla produzione di base all'assemblaggio finale di aeromobili e ai programmi di ricerca e sviluppo all'avanguardia, l'industria aerospaziale locale ha registrato progressi significativi.

Già nel 1919 venne fondato un grande produttore di aerei Aero Vodochody. Oggi vi sono oltre 120 aziende orientate al settore aerospaziale e più di 21.000 professionisti. La RC è uno dei 7 paesi al mondo con le capacità di sviluppo e fabbricare motori aeronautici.

In RC sono stati prodotti più di 32.000 aeromobili e 37.000 motori. Tra i più grandi successi è da ricordare l'aeromobile a turbobelica L-410 realizzato da Aircraft Industries, si tratta dell'aereo di maggior successo nella sua categoria in tutto il mondo. Altro esempio può essere il motore a turbopropulsore GE H80 essendo

il primo motore nella storia di GE Aviation ad essere progettato e prodotto al di fuori degli Stati Uniti. Tra altri primati, l'Agenzia europea per il sistema di navigazione globale via satellite, l'operatore del sistema Galileo, è il primo organo di regolamentazione dell'Ue con sede nella Repubblica ceca.

La Repubblica Ceca gestisce un laboratorio all'avanguardia di collaudo dei motori a turbobelica che si colloca tra i migliori al mondo. Qui ha sede anche uno dei maggiori produttori di aeromobili sportivi ultraleggeri e leggeri al mondo. In passato, nel 1976 il velivolo acrobatico Zlín 50 di fabbricazione ceca ottiene numerosi successi nei campionati del mondo. La Repubblica Ceca è membro dell'Esa e sede dell'agenzia Gnss.

L'infrastruttura aeroportuale è moderna, con strutture Mro. La Repubblica Ceca opera con 93 aeroporti in totale, di cui 19 hanno uno status internazionale. 5 principali internazionali aeroportuali hanno accolto oltre 18 milioni di viaggiatori nel 2019. La qualità delle infrastrutture di trasporto aereo è la più alta tra i paesi V4. La Repubblica Ceca gestisce anche 63 eliporti.

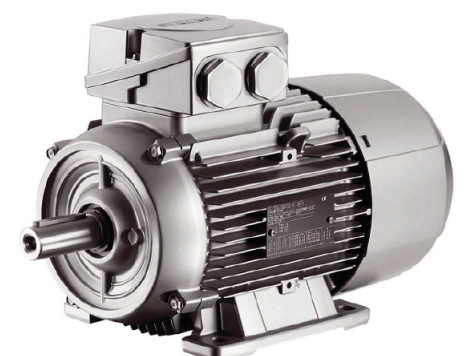
La cooperazione pubblico-privato è stata un'attività chiave nell'area di ricerca e sviluppo, grazie alla quale centri universitari specializzati, centri di ricerca e sviluppo e scuole superiori sono coinvolti in progetti di alto valore. In questo contesto, una posizione di rilievo è occupata dal Czech Aerospace Research Centre, l'Institute of Aerospace Engineering, Honeywell Technology Solutions e GE Aviation Czech.



MEZ italia

motori elettrici per l'industria

www.mezitalia.com



SIEMENS s.r.o. Elektromotory

Mohelnice - Frenstat Czech Republic